

A LE PARTITE GIOCATE

Brasile - Scozia	2 - 1
Marocco - Norvegia	2 - 2
Scozia - Norvegia	1 - 1
Brasile - Marocco	3 - 0

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P
Brasile	6	2	2	0	0
Norvegia	2	2	0	2	0
Scozia	1	2	0	1	1
Marocco	1	2	0	1	1

DA GIOCARE

- Domani **Scozia-Marocco** St. Etienne ore 21:00 (Tmc)
- Domani **Brasile-Norvegia** Marsiglia ore 21:00 (Radio/RadioUno)

B LE PARTITE GIOCATE

Italia - Cile	2 - 2
Camerun - Austria	1 - 1
Cile - Austria	1 - 1
Italia - Camerun	3 - 0

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P
ITALIA	4	2	1	1	0
Cile	2	2	0	2	0
Austria	2	2	0	2	0
Camerun	1	2	0	1	1

DA GIOCARE

- Domani **Italia-Austria** St. Denis ore 16:00 (Radio/RadioUno/Tmc)
- Domani **Cile-Camerun** Nantes ore 16:00 (Tmc diff./RadioDue diff.)

C LE PARTITE GIOCATE

Arabia S. - Danimarca	0 - 1
Francia - S. Africa	3 - 0
S. Africa - Danimarca	1 - 1
Francia - Arabia S.	4 - 0

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P
Francia	6	2	2	0	0
Danimarca	4	2	1	1	0
S. Africa	1	2	0	1	1
Arabia S.	0	2	0	0	2

DA GIOCARE

- 24 giugno **Francia-Danimarca** Lione ore 16:00 (Radio/RadioUno)
- 24 giugno **Sud Africa-Arabia S.** Bordeaux ore 16:00 (Tmc)

D LE PARTITE GIOCATE

Paraguay - Bulgaria	0 - 0
Spagna - Nigeria	2 - 3
Nigeria - Bulgaria	1 - 0
Spagna - Paraguay	0 - 0

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P
Nigeria	6	2	2	0	0
Paraguay	2	2	0	2	0
Bulgaria	1	2	0	1	1
Spagna	1	2	0	1	1

DA GIOCARE

- 24 giugno **Spagna-Bulgaria** Lens ore 21:00 (Radio/RadioUno)
- 24 giugno **Nigeria-Paraguay** Tolosa ore 21:00 (Tmc)

E LE PARTITE GIOCATE

Corea S. - Messico	1 - 3
Olanda - Belgio	0 - 0
Belgio - Messico	2 - 2
Olanda - Corea S.	5 - 0

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P
Olanda	4	2	1	1	0
Messico	4	2	1	1	0
Belgio	2	2	0	2	0
Corea S.	0	2	0	0	2

DA GIOCARE

- 25 giugno **Olanda-Messico** St. Etienne ore 16:00 (Radio/RadioUno)
- 25 giugno **Belgio-Corea S.** Parigi ore 16:00 (Tmc)

F LE PARTITE GIOCATE

Jugoslavia - Iran	1 - 0
Germania - Usa	2 - 0
Germania - Jugoslavia	2 - 2
Usa - Iran	1 - 2

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P
Germania	4	2	1	1	0
Jugoslavia	4	2	1	1	0
Iran	3	2	1	0	1
Usa	0	2	0	0	2

DA GIOCARE

- 25 giugno **Germania-Iran** Montpellier ore 21:00 (Tmc)
- 25 giugno **Usa-Jugoslavia** Nantes ore 21:00 (Radio/RadioUno)

G LE PARTITE GIOCATE

Inghilterra - Tunisia	2 - 0
Romania - Colombia	1 - 0
Colombia - Tunisia	1 - 0
Romania - Inghilterra	2 - 1

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P
Romania	6	2	2	0	0
Inghilterra	3	2	1	0	1
Colombia	3	2	1	0	1
Tunisia	0	2	0	0	2

DA GIOCARE

- 26 giugno **Romania-Tunisia** St. Denis ore 21:00 (Tmc)
- 26 giugno **Colombia-Inghilterra** Lione ore 21:00 (Radio/RadioUno)

H LE PARTITE GIOCATE

Argentina - Giappone	1 - 0
Giamaiica - Croazia	1 - 3
Giappone - Croazia	0 - 1
Argentina - Giamaiica	5 - 0

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P
Argentina	6	2	2	0	0
Croazia	6	2	2	0	0
Giamaiica	0	2	0	0	2
Giappone	0	2	0	0	2

DA GIOCARE

- 26 giugno **Argentina-Croazia** Bordeaux ore 16:00 (Radio/RadioUno)
- 26 giugno **Giappone-Giamaiica** Lione ore 16:00 (Tmc)



Quasi 2000 poliziotti, più i servizi segreti, hanno ieri blindato l'area di Inghilterra-Romania. Hooligans pestano giornalista

Tolosa, la città è «chiusa»

Inglesi presi di mira: qui ci odiano da sempre

DALL'INVIATO

TOLOSA. La violenza rimbalza sul Mondiale da Nord a Sud. Dopo le feroci «imprese» dei naziskin tedeschi a Lens, ai confini del Belgio, l'attenzione dei media e della polizia si sposta su Tolosa, a due passi dai Pirenei. Alle 21, Inghilterra e Romania scendono in campo in una città da tre giorni in stato d'assedio. 1800 poliziotti, coadiuvati da colleghi britannici e soprattutto dai mitici spotters (agenti specializzati nel riconoscere le fisionomie degli hooligans di categoria C, i più pericolosi) sono mobilitati per tener sotto controllo qualche centinaio, forse qualche decina, di teppisti. La Francia non vuole un bis di Marsiglia: niente schermi giganti, coprifuoco alle 23 per tutti i bar. Tolosa è città chiusa.

Vince la Romania 2-1 E Petrescu alla fine punisce l'Inghilterra

TOLOSA. All'Inghilterra non basta il ragazzino: Michael Owen (19 anni a dicembre, il più giovane del Mondiale) pareggia a pochi minuti dalla fine il gol di Viorel Moldovan. Sembra un 1-1, invece Dan Petrescu (che gioca in Inghilterra, nel Chelsea...) segna un bel gol di sinistro nei minuti di recupero. Per la Romania è una vittoria pesantissima: vincerà il girone, mentre l'Inghilterra dovrà giocarsi il secondo posto con la Colombia. E nel girone G, vincere significa sopravvivere: al 99%, la prima classificata troverà negli ottavi la Croazia, la seconda l'Argentina. Il cuore dell'Inghilterra avrebbe meritato il pareggio, i piedi e la testa no. La Romania è avversario rognosissimo: grande marmelata a centrocampo in attesa delle accelerazioni di Ilie (magnifica traversa al 27' del primo tempo) e di Moldovan. Nell'Inghilterra, Paul Ince (uscito per infortunio) è stato sostituito da David Beckham, il baby Owen ha rilevato (troppo tardi) Sheringham. Nel finale, Owen ha preso anche un palo. Nel complesso, partita orribile nel primo tempo, straordinariamente intensa nella ripresa.



Tifosi inglesi con una grossa bottiglia gonfiabile di birra a Tolosa

grafo o una telecamera li inquadra, e l'occupazione» della piazza (con il municipio ricoperto degli stessi striscioni che poi vedremo allo stadio) sembra pacifica. Ci sono anche ragazze, bambini con la Union Jack dipinta sul volto. Alcuni leggono il *Sun*, questo giornalaccio che vende 4 milioni di copie e che ieri, ammettiamolo, ha fatto un titolo stupendo: «Too Good Toulouse», gioco di parole sul nome francese di Tolosa che si legge come «too good to loose», troppo bravi per perdere. Se uno avesse vissuto gli ultimi 15 anni su Marte, sembrerebbero dei simpaticoni: purtroppo, il ricordo di Marsiglia e il pensiero che il gendarme francese David Nivet, su a Lens, è ancora in coma per colpa dei naziskin tedeschi rendono l'atmosfera estremamente pesante. Facciamo un esperimento.

Facciamo gli inglesi, per un attimo. Beviamo una birra al London Town, un pezzo di Londra nel centro storico di Tolosa, un pub con tanto di freccette che sembra uscito dai fumetti di Andy Capp. I tifosi sono stravaccati lì davanti, sul marciapiede, ti chiedono ossessivamente se hai biglietti da vendere; i francesi passano e non ti guardano davvero bene. Sarah Jones, la proprietaria del London Town, è una dei 10.000 inglesi che vivono a Tolosa e dintorni: la campagna dell'Occitania è come il Chianti, gli inglesi ricchi ci emigrano volentieri. Molti di loro, intervistati dal *Times*, sono adolorati dal fatto che gli «hooligans» rovinano l'immagine del loro paese, ma la signora Jones va controcorrente, ed entra in tackle duro: «Alla fine fine, i francesi non ci amano. Ho sentito una brutta atmosfera, qui nel pub. Tirano fuori ancora quella

vecchia storia di Giovanna d'Arco... Uno, che ha cominciato a gridarmi «torna a casa tua, inglese», l'ho buttato fuori». Sarà d'accordo con lei quell'inglese, pizzicato dal cronista del *Times* mentre lavava i calzini nella Gironna: «Mi hanno aperto la macchina, mi hanno rubato tutto: ho addosso la stessa biancheria da 15 giorni». Beh, credevate che in Francia non ci fossero i ladri? Quando Romania e Inghilterra arrivano allo stadio, la situazione in città è ancora normale, o quasi. Un giornalista inglese, Andrew Woodcock, 30 anni della agenzia Press Association viene aggredito da un gruppo di hooligans che non hanno gradito i suoi articoli: sbattuto contro una colonna si ritrova con la clavicola fratturata. Molti inglesi (chi dice 4.000, chi addirittura 10.000) non hanno il biglietto e vedranno la partita in qualche bar. Allo stadio, il mas-

simo della «violenza» saranno le polemiche dei rumeni nei confronti della loro stampa (c'è un black-out totale, dopo che i giornali scandalistici rumeni li hanno accusati di dolce vita) e i lamenti di David Beckham, fatto fuori da Glenn Hoddle per motivi, pare, extracalcistici (le visite di Victoria «Posh» delle Spice Girls, fidanzata del ragazzo, nel ritiro inglese non sono state gradite). Se la notte passa liscia, Tolosa potrà dire di aver evitato il pericolo-hooligans grazie anche a un atteggiamento, e a una situazione sociale, ben diversi rispetto a Marsiglia. Se ne riparerà a Lens, per Inghilterra-Colombiana, soprattutto se i naziskin tedeschi manterranno la truce promessa di tornare, per disputare agli hooligans il titolo di tifoseria più pericolosa d'Europa.

DALL'INVIATO

Helen, la volontaria

«Io, i tifosi li conosco e violenti sono pochi»

TOLOSA. Sono lì con il loro furgone, sulla centralissima Place du Capitole invasa dagli inglesi, e lavorano a un'impresa che sembra disperata: dare un volto rispettabile al tifo per la nazionale di Sua Maestà. Sono i volontari della Fsa, «Football Supporters' Association», nata nell'85 subito dopo l'Heysel. Helen Barr è una di loro: non avrà nemmeno 30 anni e sta qui, su questa piazza, pronta a dare un consiglio o un'informazione a qualunque tifoso che non sappia dove andare a dormire o che rischi una crisi isterica nell'affannosa ricerca del biglietto. Tra l'altro, la Fsa distribuisce gratuitamente una «Football Fans' Guide» con mille informazioni sulla Francia e sulle città del Mondiale, fatta molto bene (è realizzata con Lonely Planet, firma doc delle guide turistiche). Facciamo due chiacchiere con Helen, per capire meglio cosa significa essere tifosi, inglesi, in Francia. **Da quanto tempo lavora nella Fsa?** «Da cinque anni. Il calcio è una passione nata a scuola. Molto sinceramente, per parlare con i ragazzi: era l'unico modo per comunicare con loro. Poi mi sono appassionata davvero: sono tifosa del Wolverhampton e non perdo una partita. Ho vissuto anche in Italia, a Padova, nel '92: lì ero diventata tifosissima della Fiorentina». **Qual è il vostro lavoro, qui in Francia?** «Assistere tifosi che l'organizzazione lascia completamente abbandonati. Non farli sentire soli. Gli hooligans sono una minoranza, poche decine di persone. Il 99% dei tifosi inglesi sono brava gente. Ma quando succedono incidenti, la caccia all'inglese diventa indiscriminata. Io, quella domenica sera a Marsiglia, alla vigilia del match, ero al Porto Vecchio. Ho visto come sono andate le cose. Alcuni francesi hanno provocato, diversi inglesi purtroppo hanno risposto, la polizia ha caricato e io, che stavo in un bar con un'amica, sono stata trattata dai poliziotti come un'assassina. Poi, il giorno dopo, tutti i giovani delle periferie povere erano «alleati» con i tifosi tunisini e maghrebbini. Non è razzismo di ritorno, mi creda: semplicemente, è andata così. Diciamo pure che Marsiglia, per un match come Inghilterra-Tunisia, è stata un'uscita folle». **Lei frequenta i tifosi da anni. Ha una sua idea sul fenomeno degli hooligans?** «Vedo che in Europa si tende a darne una lettura sociale. Si parla di poveri, di emarginati. In parte è vero, ma non per tutti. C'è gente benestante, fra loro. Sono un gruppo limitato e molto «chiuso» di persone che praticano, diciamo così, l'hobby della rissa, naturalmente aiutata da abbondanti bevute». **Per la cronaca, la Fsa è a disposizione di tutti i tifosi. Se volete saperne di più, chiamateli a Liverpool (0044-151-78372385, anche fax) o visitateli al sito Internet http://www.fsa.org.uk.**

Alberto Crespi

A.I.C.

Parmalat, latte da campioni

latte parzialmente scremato ad alta lunga conservazione

1000 ml e

parmalat

Ronaldinho